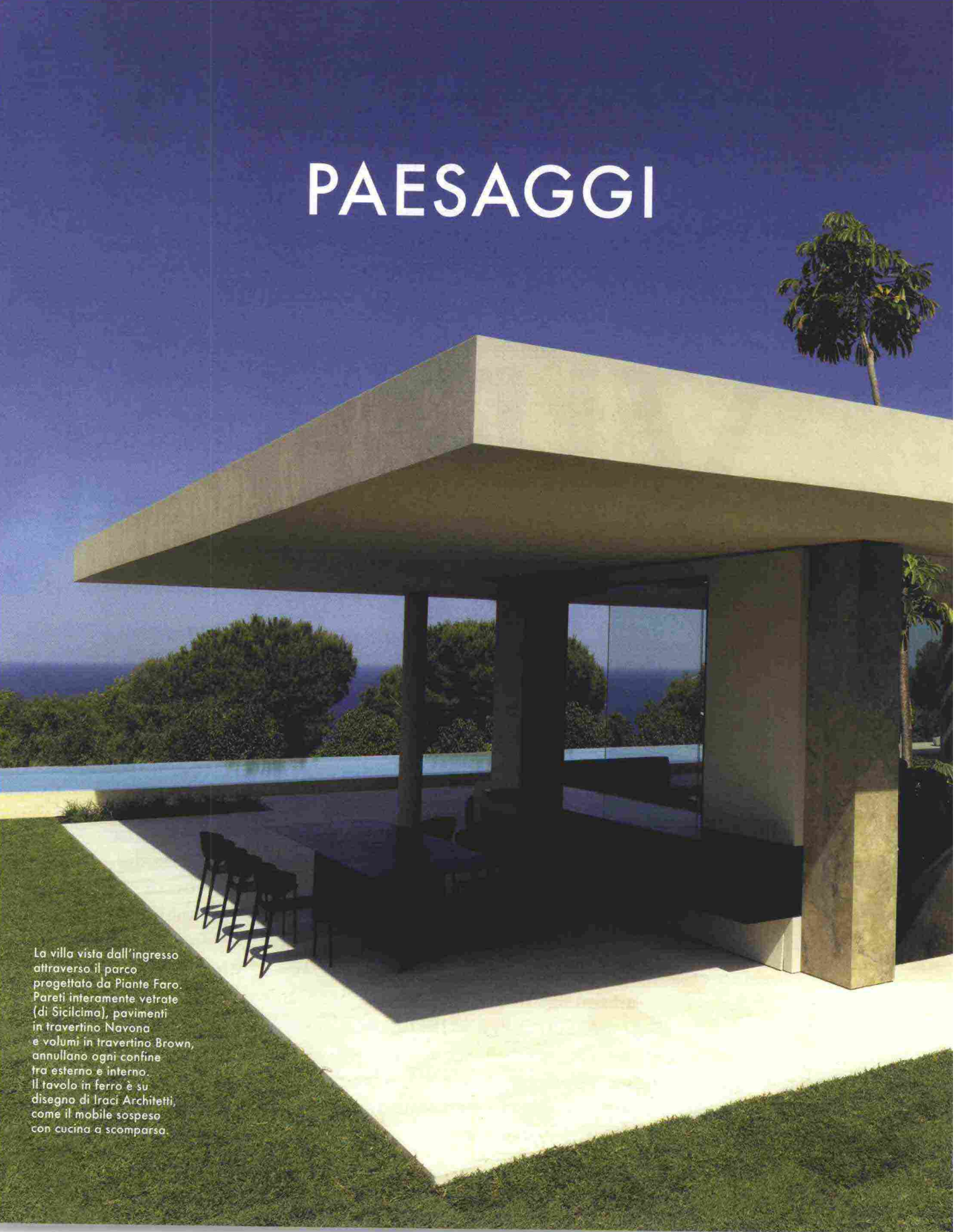


PAESAGGI

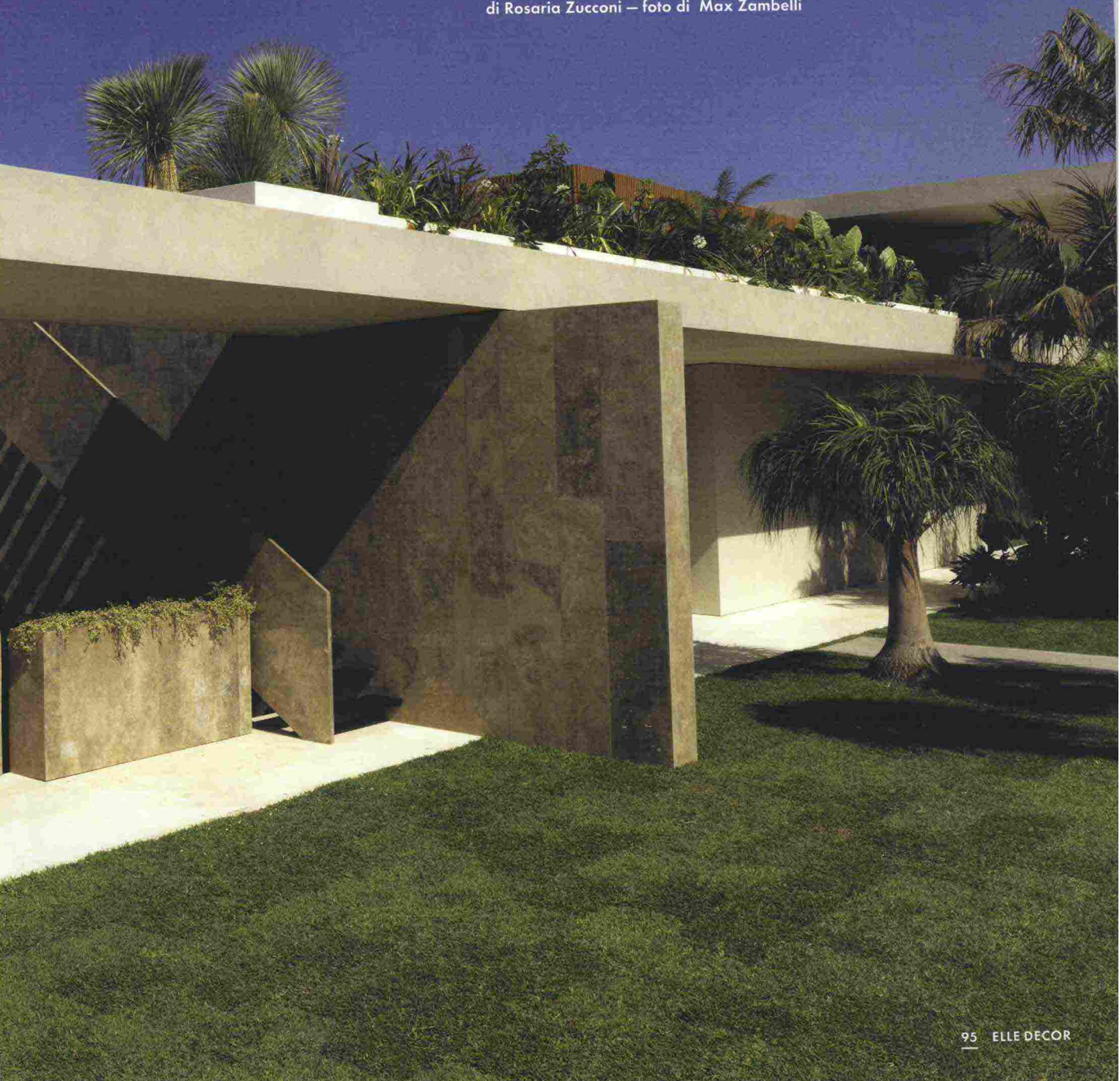


La villa vista dall'ingresso attraverso il parco progettato da Pianta Faro. Pareti interamente vetrate (di Sicilcima), pavimenti in travertino Navona e volumi in travertino Brown, annullano ogni confine tra esterno e interno. Il tavolo in ferro è su disegno di Iraci Architetti, come il mobile sospeso con cucina a scomparsa.

SICILIANI

Una villa che interagisce con l'orizzonte e porta all'interno un giardino mediterraneo subtropicale d'autore. Un progetto dal carattere forte firmato Iraci Architetti

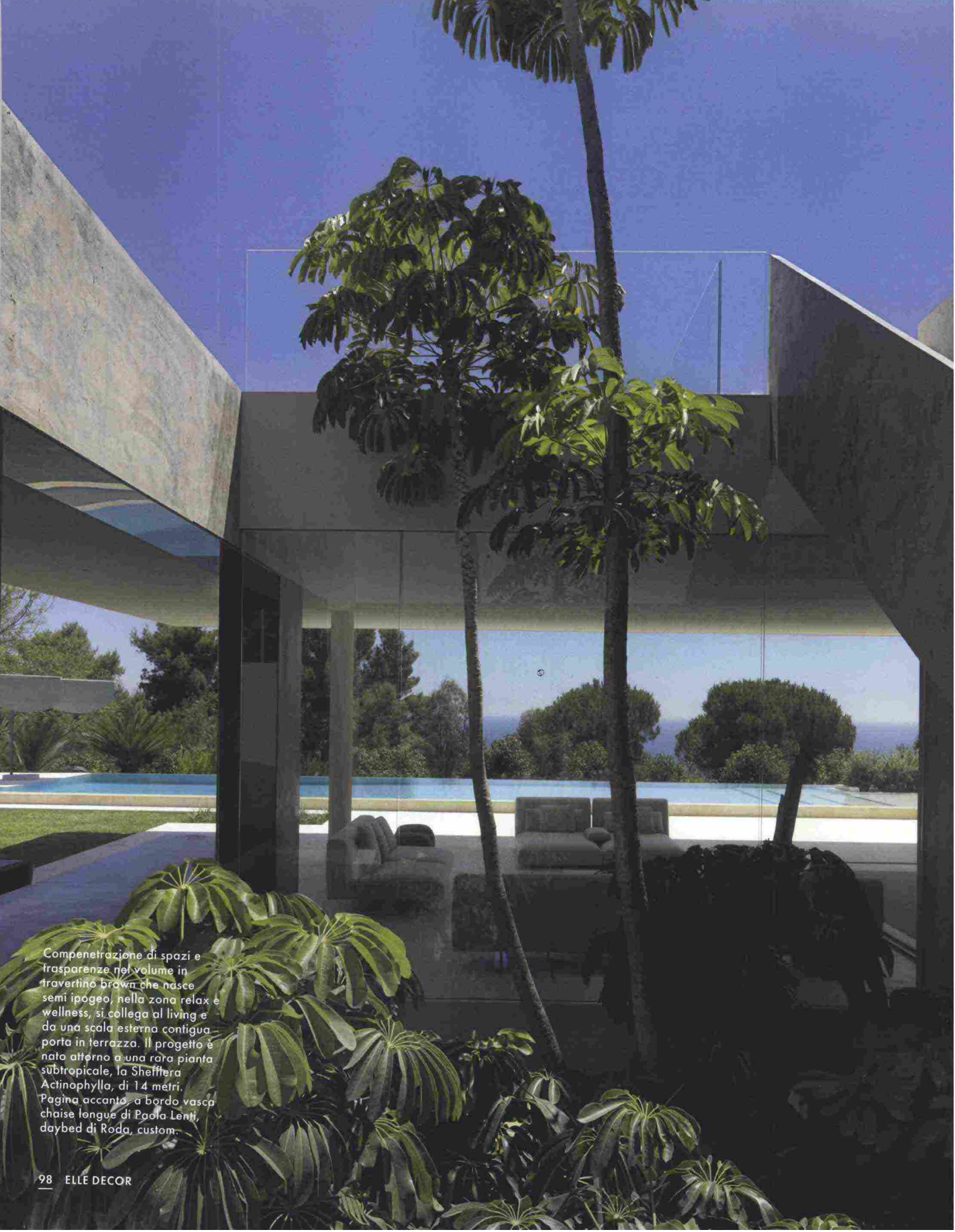
di Rosaria Zucconi — foto di Max Zambelli



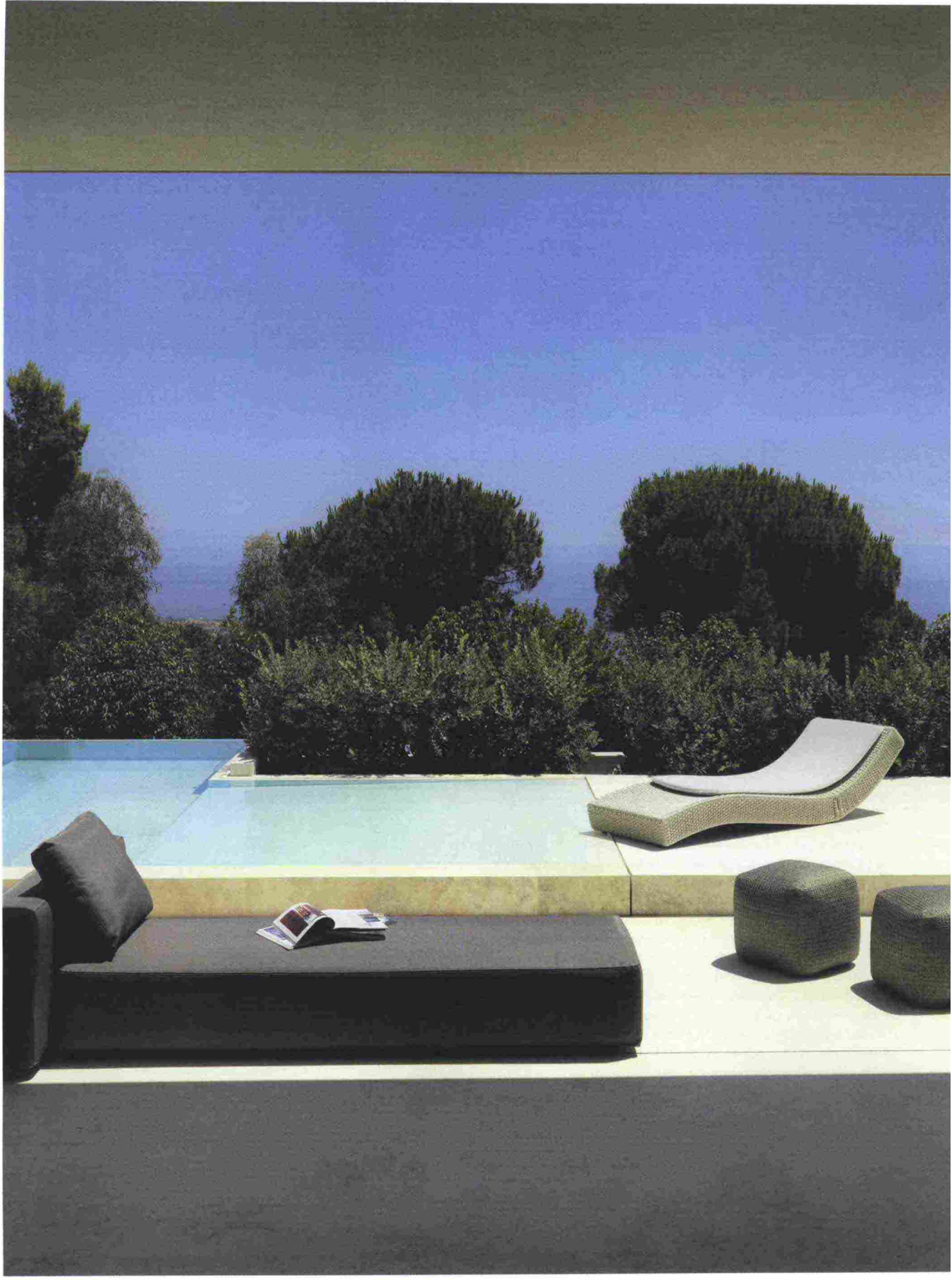
Segue la linea della piscina il grande living pensato per accogliere tanti amici. Divani Move di Francesco Rota, Paola Lenti, come i tappeti in nuance. Lampade da terra orientabili Captain Flint di Michael Anastassiades per Flos. Sulla madia Gallery Low Cupboard di Gabriele e Oscar Buratti, Porro, lampada di Venini, vasi di Venini e Lalique (da Maema Casa, Acireale).





A photograph of a modern architectural space. The interior features large, dark concrete walls and a glass railing. A swimming pool is visible through the glass, surrounded by lush greenery and a large tree. The sky is a clear, deep blue. In the foreground, there are large, dark green plants with broad, lobed leaves.

Compenetrazione di spazi e trasparenze nel volume in travertino brown che nasce semi ipogeo, nella zona relax e wellness, si collega al living e da una scala esterna contigua porta in terrazza. Il progetto è nato attorno a una rara pianta subtropicale, la *Shefflera Actinophylla*, di 14 metri. Pagina accanto, a bordo vasca chaise longue di Paola Lenti, daybed di Roda, custom.





Un progetto di architettura dalla forte intensità espressiva che nasce, cresce e prende il volo dall'interazione con uno straordinario landscape. Ma anche da un rapporto di profonda amicizia tra gli architetti progettisti Antonio Iraci e Carla Maugeri e i committenti Michele Faro, proprietario con il fratello di Pianta Faro, vivaio noto in tutto il mondo, e la moglie Giusi Aricò, farmacista. Il loro racconto, a quattro voci. **Antonio Iraci:** "Non capita spesso che i committenti esprimano le loro esigenze e riescano a comunicare i loro più profondi desideri. In questo caso l'intesa con loro è stata immediata, dagli schizzi fino al confronto progettuale è passato poco tempo, il dialogo sulle scelte architettoniche e sugli arredi si è rivelato animato e stimolante. Quando Michele mi ha mostrato in vivaio una pianta subtropicale di rara bellezza, una *Shefflera Actinophylla* alta 14 metri, ho capito che doveva diventare il perno su cui far ruotare il progetto. La villa si sviluppa su tre piani e gioca con volumi che nascono semi ipogei. Con la *Shefflera* che dalla zona wellness e relax attraversa il soggiorno affacciato sulla piscina, sfiora la scalinata esterna in marmo fino alla terrazza della zona ospiti e convivialità, legata all'altra passione di Michele, la vigna sulle pendici dell'Etna". **Carla Maugeri:** "Materiali pregiati in diverse cromie legano o differenziano gli spazi, creando equilibri tra vuoto e pieno, trasparenza e matericità, continuità tra interno ed esterno. Anche l'interior design è stato scelto in sinergia perfetta con l'architettura, con una palette cromatica delicata; la selezione di arredi, mai scontata e spesso su progetto, comprende materiali naturali, legno,



Lineare, scura, la cucina Boffi è risolta con due importanti volumi paralleli, alla stessa altezza, uno per la dispensa e l'altro per la zona operativa con il bancone che si allunga per integrare l'area snack. Ai lati del mobile a tutt'altezza, sempre Boffi, le due vetrate si aprono sul frutteto e l'orto. In alto, il pranzo con vista panoramica sullo Ionio dal promontorio di Acireale.

Il terzo piano della villa
sembra fluttuare nell'aria, privo
di ogni pesantezza,
semplicemente appoggiato
sul volume a livello giardino.
Tavolo da pranzo e
poltroncine di Paola Lenti.
Nella pagina accanto, il punto
di vista opposto, dall'esterno
all'interno con il living
e cucina. Il muro rivestito
in travertino Brown tra fuori
e dentro, le pareti vetrate, gli
affacci sul verde, riassumono
i temi guida del progetto.







Legati da un profondo rapporto di amicizia, progettisti e proprietari hanno collaborato con naturale identità di vedute. Da sinistra, la padrona di casa Giusi Aricò, l'architetto Antonio Iraci, l'imprenditore Michele Faro, l'architetto Carla Maugeri. Pagina accanto, in una camera spiccano gli accenti luminosi dell'ottone nella poltrona di Gio Ponti, Molteni&C, e nelle lampade di Michael Anastassiades per Flos. Letto Extra Wall Bed di Piero Lissoni, Living Divani.

